

L'ITALIA DEI RIFLESSI PAVLOVIANI

**VOCI
D'AUTORE**

**Giancarlo
De Cataldo**
SCRITTORE



Diciamo "riflesso pavloviano" un atteggiamento, una condotta che fa immancabilmente seguito a un certo altro atteggiamento. Si parla, appunto, di "riflessi condizionati", per significare che, ai nostri occhi, l'essenza di questo fenomeno sta nella sua prevedibilità. L'Italia offre quotidianamente continui esempi di pavlovismo applicato. Prendiamo il controverso terreno dello scontro che da anni agita politica e giustizia. Un PM indaga su un uomo politico: è sicuramente al soldo del partito avverso. I magistrati scioperano: le Camere Penali li accusano di ledere gravemente i diritti della Difesa. Molto visto, persino monotono. Pavlovismo, appunto. Il pavlovismo è bipartisan. Un PM esprime critiche alla prossima ventura (indecorosa) legge sulle intercettazioni: egli parla come un politico, dunque si dimetta e lasci lavorare l'opposizione (dalla quale proviene, in questo caso, il "caveat"). Uno scrittore denuncia la Camorra. Reazione pavloviana numero uno, diciamo di destra: invece di calunniare la sua bella terra, elogi piuttosto la mozzarella. Reazione pavloviana numero due, diciamo di sinistra: ma quanti soldi s'è fatto, con queste denunce, ché se scriveva un libro qualunque non se lo filava nessuno? Percepriamo tutto ciò in termini di reazione a un fatto già avvenuto, si diceva prima. Ma Ivan Petrovic Pavlov, il fisiologo russo all'origine di tutto, c'era arrivato in un modo diverso. Aveva scoperto che i succhi gastrici degli animali si mettono in moto prima della pappatoria. E' l'acquolina in bocca, per intenderci, che presiede al nostro riflesso: pregustiamo, agiamo di conseguenza. Certe condotte, dunque, precedono l'azione che, secondo chi poi le mette in pratica, le avrebbe scatenate. Non più solo prevedibilità, ma addirittura automatismo. Come dire: c'è la crisi. Portatemi il bilancio della cultura, che dobbiamo tagliare. ♦

Il governo **aumenta** l'età pensionabile senza il coraggio di dichiararlo.



La manovra economica del governo, attuata con il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, interviene pesantemente in materia pensionistica allungando il periodo di attesa tra maturazione dei requisiti di età e contribuzione e l'apertura della "finestra" di uscita.

Pensione di vecchiaia: dal 1 gennaio 2011

con 65 anni se uomo, 60 se donna nel settore privato, più di 60 se donna nel settore pubblico secondo quanto previsto dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e successive modifiche

- **attesa di 1 anno**, il pensionamento avverrà dopo 12 mesi dalla maturazione dei requisiti se i trattamenti sono liquidati dal Fondo pensione lavoratori dipendenti dell'Inps;
- **attesa di ben 18 mesi** dalla maturazione dei requisiti se il trattamento di pensione è corrisposto dalle gestioni di artigiani, commercianti, coltivatori diretti, Gestione separata.

Pensione di anzianità con 35 anni e la "quota" di cui alla legge n. 247/2007

(età inferiore a quella per la pensione di vecchiaia)

- **attesa di 1 anno**, il pensionamento avverrà dopo 12 mesi dalla maturazione dei requisiti per i trattamenti liquidati dalle gestioni dei lavoratori dipendenti;
- **attesa di 18 mesi** per chi consegue il trattamento pensionistico a carico delle gestioni di artigiani, commercianti, coltivatori diretti, Gestione separata.

Chi andrà in pensione con 40 anni di contributi attraverso la "totalizzazione" dei contributi in più Casse pensionistiche dovrà attendere 18 mesi dalla data di maturazione del diritto.

Deroghe dalle nuove norme sono previste solo:

- **per i lavoratori in preavviso al 30 giugno 2010**, che maturino i requisiti entro la data di cessazione del rapporto di lavoro;
- **per chi perde il titolo abilitante** a svolgere un determinato lavoro (es. patente di guida);
- **per 10.000 lavoratori in mobilità o in assegno straordinario.**

Per saperne di più e per fare la scelta migliore vieni all'Inca, che dà la priorità ai tuoi diritti.



PATRONATO
INCA CGIL

Numero attivo nei giorni feriali dalle ore 14 alle ore 18
al costo di una chiamata urbana

848 854388

www.inca.it

www.unita.it



**Tagli e
bavagli**

VIDEO E FOTO DALLA
MANIFESTAZIONE
DI PIAZZA NAVONA

CONDONO STORY

Video di Corrado Guzzanti
che imita Tremonti

ESTERI

Gheddafi chiude l'ufficio
dell'Onu per i Rifugiati

ITALIA

Scuola, ultime lezioni
tra scioperi e proteste

LA POLEMICA

Abete a Calderoli: i premi ai
calciatori li paga la Fifa